

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LE ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE, CONFEZIONAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E SUCCESSIVA BONIFICA DEGLI AMBIENTI SCFM**

Art.1 - Oggetto del contratto

Il presente Capitolato ha per oggetto sia la catalogazione, confezionamento e smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) conservati presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze (SCFM) che la bonifica degli ambienti dove tali rifiuti sono conservati. È compresa la fornitura dei contenitori marcati ONU (big bag, bidoni di vari volumi, taniche ecc.) necessari per il corretto confezionamento e trasporto dei rifiuti.

I quantitativi espressi in tonnellate delle diverse tipologie di rifiuti riportati nell'Annesso 1 al presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono da considerarsi indicativi e verranno considerati ai soli fini dell'aggiudicazione della presente gara, potendo variare in più o in meno in relazione alle reali necessità, ai sensi dell'art. 1560, 1 comma, del C.C. (contratti di somministrazione). Il contraente non potrà pertanto sollevare eccezione garantendo il servizio sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori a quelli indicati per le singole voci agli stessi prezzi e condizioni, salvo quanto previsto all'art. 18.

Per l'intera durata del contratto la ditta dovrà fornire, alle condizioni contrattuali vigenti e secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, tutti i servizi e gli interventi necessari richiesti dallo SCFM per soddisfare l'interesse pubblico perseguito.

Art.2 – Normativa di Riferimento

L'Impresa aggiudicataria si renderà garante, assumendosi ogni conseguente responsabilità, affinché l'espletamento del servizio venga svolto secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali e dai regolamenti vigenti in materia (D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - nuovo Codice Appalti; Regolamento UE 2016/679 – GDPR; direttiva 2008/68/CE e s.m.i. – ADR; Regolamento n. 1272/2008 e s.m.i. - CLP, Regolamento n. 1907/2006 e s.m.i. – REACH.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale le normative comunitarie e nazionali del settore oggetto di gara dovessero essere modificate anche parzialmente, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare le modalità di espletamento complessivo del servizio a quanto previsto dalle nuove disposizioni, ferme restando le condizioni economiche pattuite.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritte al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera la Ditta (oppure per le imprese non italiane, essere iscritta al pertinente Registro Professionale o Commerciale dello Stato di appartenenza);
- essere iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti", e disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio;
- essere in possesso di certificazioni UNI/ISO 9001:2015 -14001:2015 - 45001:2023 in corso di validità o le versioni aggiornate che dovessero essere pubblicate prima della gara;
- disporre di un laboratorio accreditato di riferimento, per lo svolgimento delle prove di caratterizzazione dei rifiuti che si rendessero necessarie, anche in fase di campionamento. Si precisa che lo SCFM dispone di un documento tecnico con cui si classificano i rifiuti comunemente prodotti;
- disporre di impianti di stoccaggio, termovalorizzatori e depuratori di proprietà o gestiti direttamente.

M_D_A465257 REG2025 0002285 27-05-2025

Art. 4 – Descrizione del servizio

Il servizio riguarderà i rifiuti stoccati nello SCFM nell'osservanza della normativa vigente nel settore dei rifiuti, del trasporto di merci pericolose su strada e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dovrà comprendere tutte le prestazioni sotto specificate:

1. fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi, non pericolosi;
2. prelievo, carico e trasporto dei rifiuti dal deposito temporaneo individuato (cfr. planimetria in annesso 2) fino all'impianto di smaltimento finale nel più breve tempo tecnicamente possibile. Si precisa che la ditta aggiudicataria dovrà disporre di mezzi con idoneo e certificato sistema di pesatura dei rifiuti prelevati, con rilascio contestuale di specifico scontrino cartaceo.
- 3.
4. smaltimento finale come previsto dalla normativa vigente (**per i farmaci scaduti si richiede espressamente la termodistruzione**);
5. bonifica degli ambienti (fabbricati ed aree esterne attigue) in cui i rifiuti sono conservati;
6. consegna del formulario di trasporto rifiuti;
7. l'invio/consegna, entro i termini di legge, al RSPP dello SCFM, o ad altro referente individuato, della quarta copia del formulario timbrata, firmata e datata dal destinatario a conferma dell'avvenuto smaltimento (in alternativa è possibile procedere con la Vidimazione Virtuale del Formulario – Vi.Vi.Fir previsto dal RENTRI).

Art. 5 – Caratteristiche del servizio

Il servizio dovrà essere effettuato con personale e mezzi idonei della ditta appaltatrice nell'osservanza della normativa vigente nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei rifiuti (tenuto conto della eventuale caratterizzazione ambientale) e del trasporto di merci pericolose su strada.

Art. 6 – Fornitura dei contenitori e loro caratteristiche

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza ulteriori oneri a carico dello SCFM, tutti i contenitori necessari all'espletamento del servizio descritto nel presente capitolato.

Devono essere costruiti in materiale idoneo, atti a raccogliere diverse tipologie di rifiuti pericolosi

Art. 7 – Trasporto dei rifiuti

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti dal deposito temporaneo agli impianti di smaltimento, regolarmente autorizzati, con propri automezzi e personale, nel rispetto della direttiva 94/55/CE (ADR) e successive modifiche e integrazioni, delle disposizioni regionali, provinciali e, comunque, di tutte le disposizioni vigenti in materia e delle eventuali modifiche successive. Gli automezzi ed il personale che la ditta intende impiegare per il trasporto dovranno essere solo quelli inclusi nell'elenco fornito nella documentazione tecnica del presente capitolato. Eventuali modifiche o integrazioni su eventuali mezzi o personale da impiegare per svolgere il servizio, durante il periodo di affidamento, dovranno essere anticipatamente comunicati per iscritto al Supporto Generale dello SCFM (infrastrutture_scfm@aid.difesa.it) o al RSPP (umberto.fragassi@aid.difesa.it). Qualora si riscontrasse, durante lo svolgimento del servizio nel periodo di affidamento personale o automezzi non in elenco questi saranno allontanati e la Ditta dovrà immediatamente sostituirli con altri presenti nell'elenco. Gli automezzi impiegati nel trasporto dovranno essere di facile e adeguata manovrabilità all'interno dello SCFM, idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati. E' fatto divieto di trasportare sullo stesso automezzo rifiuti tra loro incompatibili o in violazione di norme di legge o regolamenti.

La Ditta dovrà avere sempre a disposizione un automezzo per effettuare viaggi straordinari in casi di emergenza. I rifiuti dovranno essere conferiti agli impianti di smaltimento nel più breve tempo tecnicamente possibile ed in conformità alla normativa vigente.

Art. 8 – Smaltimento dei rifiuti

Il servizio di smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato a cura e spese della Ditta aggiudicataria presso impianti debitamente attrezzati e autorizzati, secondo la normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti, pena la risoluzione immediata del contratto.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti, il carico dei rifiuti venisse dirottato presso impianti non autorizzati.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta aggiudicataria scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali e altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento di rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta medesima, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni al fine di esonerare lo SCFM da ogni responsabilità. Non dovranno assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni regionali e/o provinciali per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale. Così come la scadenza delle omologhe dovrà essere comunicata tempestivamente (comunque almeno un mese della loro scadenza) a SCFM al fine di consentire la preparazione della documentazione necessaria al loro rinnovo.

Per ogni trasporto eseguito la Ditta aggiudicataria dovrà restituire al RSPD dello SCFM, entro i termini previsti, la quarta copia del formulario di identificazione timbrata e firmata dal destinatario con l'indicazione dell'impianto che ha provveduto allo smaltimento dei rifiuti.

La mancata produzione della quarta copia timbrata e firmata dal destinatario comporterà la sospensione delle operazioni di liquidazione delle relative fatture, la segnalazione alle autorità competenti e l'eventuale risoluzione contrattuale.

Art. 9 – Bonifica degli ambienti

Al termine delle attività di catalogazione, confezionamento e smaltimento dei rifiuti dei codici EER riportati in annesso 1, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla bonifica degli ambienti corrispondenti in maniera da ridurre o eliminare il rischio di esposizione ad eventuali sostanze dannose per l'uomo.

Art. 10 – Responsabilità dell'appaltatore

La Ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolto. La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene e in materia di sicurezza sul lavoro. L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione del servizio che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare.

SCFM si riterrà esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto. Per i rischi dovuti ad attività interferenziali dovrà essere redatto apposito DUVRI per valutare ogni fattispecie ragionevolmente prevedibile. A tal fine la Ditta la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di possedere una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone, alle cose o all'ambiente che potessero venire provocati durante il servizio nella seguente misura: massimale unico per sinistro €.1.000.000 per danni a cose e 5.000.000 per danni a persone. La Ditta aggiudicataria prima di iniziare il servizio dovrà produrre allo SCFM copia di detta polizza.

Art. 11 – Prevenzione e Protezione

La Ditta aggiudicataria o le Ditte aggiudicatarie, se in A.T.I., dovrà/dovranno dichiarare di ottemperare agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto. All'aggiudicatario, SCFM fornirà informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltante/appaltanti, al fine di consentire la puntuale osservanza delle normative in materia di prevenzione e protezione sul lavoro, nonché uno stralcio del piano di sicurezza aziendale.

SCFM verificherà (tramite richiesta telematica) copia del D.U.R.C. in corso di validità dell'impresa stessa in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

L'impresa, prima dell'inizio dei lavori, si impegna a prendere visione delle informazioni inerenti i rischi specifici dell'attività del Committente, contattando direttamente il RSPP (**dr. Umberto Fragassi 0554556229**).

L'impresa dovrà cooperare con il Committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che incidono sulle attività oggetto dell'appalto. I datori di lavoro (Impresa e Committente) debbono coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva (giusto quanto disposto dall'art. 26 commi 3 e 5 del D.Lgs n.81/08 e s.m.i.– redazione D.U.V.R.I. allegato al presente capitolato). Nello specifico, la ditta dovrà garantire la disponibilità di attrezzature e materiali necessari per contenere eventuali spandimenti di sostanze chimiche dai contenitori durante le fasi di prelievo dai siti di stoccaggio.

Tutto il personale dell'Impresa che accede nei locali di proprietà del Committente, per prestazioni d'opera, deve figurare tra i nominativi che l'Impresa avrà preventivamente citato in una apposita comunicazione scritta, nella quale siano specificati i seguenti dati:

1. numero di posizione assicurativa della Ditta;
2. nominativi dei dipendenti della Ditta, data della loro assunzione, qualifica professionale e posizione matricolare nel libro unico aziendale;
3. timbro e firma del titolare della Ditta.

Art.12 – Mezzi e Personale

La Ditta aggiudicataria provvederà direttamente, con le procedure dovute, all'esecuzione del servizio utilizzando personale qualificato e mezzi adeguati sia per numero che per qualità, e in maniera tale da assicurare la realizzazione a perfetta regola d'arte, entro i termini fissati e nel pieno rispetto del cronoprogramma di esecuzione. Le attrezzature, gli utensili ed il materiale necessario all'esecuzione del servizio dovranno essere sempre tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti. In caso di guasto delle attrezzature la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

La Ditta aggiudicataria impiegherà personale di sicura moralità ed in grado di osservare diligentemente tutte le norme, le disposizioni generali ed i regolamenti disciplinari in vigore presso SCFM impegnandosi a sostituire, a fronte di motivata richiesta o di propria iniziativa, gli operatori sui quali ci fossero motivi di lamentele. Tutti dovranno mantenere in servizio un contegno corretto e rispettoso. Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di reperire un suo referente, avente poteri dispositivi per tutte le evenienze contrattuali e comunicarne il nominativo ed il recapito.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto. Tutte le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con detti referenti, si intendono riferite direttamente alla Ditta.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze alle norme del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio di SCFM, risultassero causati dal personale della ditta stessa. Dovrà sempre provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. In caso contrario, previa lettera di notifica, SCFM si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire ai propri dipendenti i mezzi necessari, i dispositivi di protezione individuale ed i tesserini di riconoscimento da apporre anche sulle divise da lavoro.

Art. 13 – Oneri a carico dello SCFM

Sono a carico di SCFM tutti gli ulteriori ed eventuali adempimenti previsti per legge. SCFM ha predisposto un documento per la classificazione della maggior parte dei rifiuti prodotti redatto da professionista abilitato. Le schede descrittive dei rifiuti, compreso le analisi chimiche effettuate su alcuni dei EER ritenuti più critici, sono allegare, in formato .pdf, al presente capitolato. RSPP (o altra figura appositamente individuata), avrà cura di coordinare le attività di prelievo dei rifiuti agevolando, se necessario, con personale e mezzi idonei (carrello elevatore) le operazioni di carico da parte della ditta aggiudicataria.

Art. 14 – Controlli qualitativi e quantitativi

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

RSPP (o suo incaricato), potrà verificare a campione e in contraddittorio con il Referente nominato dalla Ditta aggiudicataria, il servizio svolto.

Contestualmente al controllo verrà stilato un verbale del sopralluogo inviato per conoscenza all'impresa. Il Referente della Ditta aggiudicataria, rilevata l'eventuale mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire nuovamente, senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata sulla base dell'avvenuto sopralluogo congiunto di cui sopra e della successiva comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria da parte del Servizio Amministrativo dello SCFM.

La Ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione. Espletate le verifiche del caso SCFM applicherà le penali di cui sarà data notifica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 15 – Mancata o ritardata esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Al verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione dell'appalto dovuti a negligenza, anche in caso di mancato ritiro per scadenza delle omologhe non opportunamente segnalata (cfr. art. 9), SCFM, sulla base di adeguata motivazione, potrà provvedere a far eseguire il servizio ad altra impresa debitamente autorizzata, addebitando alla Ditta aggiudicataria il maggior costo sostenuto rispetto a quello contrattuale, nonché l'eventuale risarcimento dei danni subiti e restando impregiudicato ogni ulteriore diritto derivante dal colpevole inadempimento della ditta appaltatrice.

Viceversa, qualora ci fossero problematiche impreviste (es: gli impianti di termodistruzione indicati in sede di gara dovessero diventare per qualunque motivo temporaneamente o definitivamente inattivi), la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi per garantire la regolarità del servizio oggetto di appalto scegliendo soluzioni alternative ma sempre nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 16 - Contestazioni e controversie - Penali

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, SCFM, dopo valutazione delle controdeduzioni, potrà procedere a norma di quanto previsto dalla scrittura privata stipulata fra le parti comminando una penalità pari all'uno per mille del valore contrattuale stimato per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione e/o nell'eliminazione di vizi di difformità comunque rilevati.

Art. 17 – Durata contrattuale

Trattandosi di un rapporto negoziale con prestazioni a somministrazione, la Scrittura disciplinante il rapporto negoziale diverrà esecutiva dalla data della stipula ed avrà validità massima annuale. L'entrata in vigore del contratto accentrato afferente all'argomento sarà causa di risoluzione del presente rapporto negoziale senza nulla a pretendere per l'eventuale mancato guadagno.

Art. 18 - Prezzo

Nell'offerta la ditta dovrà indicare, il prezzo a chilogrammo, distinto per ciascuna tipologia di rifiuto (codice EER) comprensivo di tutti i contenitori (bidoni, big bag, taniche, cassoni scarrabili ecc.) che si renderanno necessari per l'attività e il prezzo complessivo a corpo del servizio. I prezzi dovranno essere espressi al netto di IVA e dovranno essere comprensivi del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento, nonché della fornitura di tutti i contenitori che risulteranno necessari.

I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà presentato lo sconto percentuale maggiore riferito all'annesso 1 al presente capitolato.

In caso di offerte uguali ed accettabili, prima di procedere al rilancio della RdO mediante richiesta di Offerta migliorativa, si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che sarà in possesso della certificazione EMAS.

**ELENCO NON ESAUSTIVO MATERIALI DA SMALTIRE
PRESSO I FABBRICATI 4-5-9-10-14-20-21 ED AREE ESTERNE**

TIPOLOGIA	EER	QUANTITÀ STIMATA IN TONNELLATE	IMPORTO DI SMALTIMENTO PRESUNTO K€	NOTE
Blocchi di cemento armato da demolire in opera	170107	100	45	
Reagenti di laboratorio	160506* 160507* 160508* 160509	15	150	
Gel disinfettante + alcool	da definire	16	128	
Cassette pronto soccorso	150106	80	200	comprensiva di oneri di selezione e cernita dei diversi materiali contenuti all'interno delle cassette
Cassette sanitario tipologia materiale diversa	150106	30	75	comprensiva di oneri di selezione e cernita dei diversi materiali contenuti all'interno delle cassette
Farmaci scaduti (anche liquidi)/antidoti	180109	25	56	
IMPORTO TOTALE			654 +IVA 22%	